

Sicurezza: incontro a Roma Gruppo G7 Roma/Lione

Si sono conclusi oggi alla Farnesina i lavori del Gruppo Roma Lione su terrorismo e criminalità transnazionale. I lavori sono stati aperti dal vice segretario generale del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Carlo Lo Cascio, dal direttore centrale sicurezza, Alessandro Azzoni e, per il ministero dell'Interno, dal vice capo della Polizia preposto all'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di polizia, Stefano Gambacurta e dal direttore dell'Ufficio di coordinamento e pianificazione delle Forze di polizia, Annunziato Vardé. Si tratta della prima riunione del Gruppo G7 Roma/Lione sotto Presidenza italiana, nella quale il dipartimento della Pubblica Sicurezza, insieme al ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha il mandato di coordinare e rafforzare la risposta congiunta dei Paesi G7 in materia di lotta alla criminalità organizzata transnazionale ed al terrorismo.

Al congresso presenti anche i servizi diplomatici di Polizia dei Paesi membri e qualificati referenti di importanti organizzazioni internazionali come Interpol, Unodc (United Nations Office on Drugs and Crime), Gcerf (Global Fund for Preventing Violent Extremism), Unicri (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute).

Sono stati affrontati temi relativi al contrasto del traffico di esseri umani e della tratta di migranti, dell'utilizzo per fini illeciti di criptovalute, del cybercrime, dello sfruttamento e abuso sessuale dei minori con uno sguardo rivolto alle best practices adottate dai Paesi G7 e della frode transnazionale, in particolare sul web.

Approfondimenti specifici sono stati dedicati al ruolo dell'intelligenza artificiale (IA) nel settore della sicurezza per prevenire i possibili rischi di un uso illecito da parte delle reti criminali e alle droghe sintetiche soprattutto riguardo la crescente ed allarmante diffusione del Fentanyl.

Riguardo al terrorismo e l'estremismo violento, è emersa l'importanza di garantire una visione globale e condivisa del fenomeno per intervenire immediatamente per l'individuazione di potenziali terroristi nei loro movimenti transfrontalieri. Sono state evidenziate inoltre le ripercussioni sulla sicurezza globale a seguito degli attacchi di Hamas e del più recente attentato a Mosca e la minaccia legata al riemergere del gruppo ISIS-K.

Dalla riunione i Paesi partner sono arrivati ad importanti conclusioni: in primo luogo è stato deciso di creare un network specifico attivo 24/7 per lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione strategica e tecnica in materia di uso illecito di criptovalute. È stato infine deciso anche di affidare all'Italia la Presidenza del sottogruppo di lavoro Lepsg (Law Enforcement Projects Sub-Group) che gestisce i numerosi progetti attuativi delle misure di cooperazione adottate dal Gruppo Roma/Lyon.

Particolarmente apprezzato dai partecipanti l'approccio italiano sulla prevenzione delle cause che originano i fenomeni criminali per adottare l'idonea strategia di sicurezza.

19/04/2024